

Alcuni interventi del 2022

Rinaturalizzazione del fiume Noce

FIUME NOCE (Mezzocorona) - Intervento di **valorizzazione della multifunzionalità**, con finalità prevalentemente ecologiche e faunistiche, del fiume Noce e della sua golena sinistra entro la quale è stato creato un **articolato specchio d'acqua**, con una rampa di risalita per i pesci ed un'ampia ansa con una spiaggia, oggi intensamente fruita dalla comunità locale e dai turisti.



Realizzazione del Sistema antincendio in loc. Cerana Comune Tre ville

Dal 2012 al 2021, il Servizio è stato competente anche nella realizzazione di interventi per la difesa dei boschi dagli incendi, ora in capo al Servizio Foreste. Ne è un esempio il **sistema antincendio** realizzato per l'abitato di Cerana (Ragoli), ultimato nel 2022. Qui sono state costruite due vasche in successione con la relativa condotta dello sviluppo di circa 1000 m.

Ingegneria naturalistica sul Lago di Caldonazzo

LAGO DI CALDONAZZO (Incile) - L'intervento mira a **facilitare la manutenzione periodica** del fragmiteto che tende a "chiudere" l'incile, rendendo poco efficiente l'emissario del Lago. I lavori toccano un' **area naturalistica** di pregio per l'ittiofauna e l'avifauna (sono state censite 35 specie di uccelli). Dunque, le opere sono delle **palificate in legname** e piantumazioni di specie baccifere e di ontano nero.



Manutenzione sul Torrente Leno

TORRENTE LENO DI VALLARSA - La **manutenzione del patrimonio di opere esistenti** sul territorio provinciale è un'attività cardine del Servizio Bacini montani.

Nell'anno 2022 è stato effettuato un intervento volto alla riparazione e consolidamento di briglie e opere spondali risalenti agli anni '60' cercando di **coniugare la funzionalità idraulica con la conservazione degli habitat fluviali**.

EVENTI ALLUVIONALI DEL 2022

Colata detritica in Val Canali

Sabato 23 luglio un violento temporale si è abbattuto sulle Pale di San Martino provocando una **colata di fango e detriti**. Il flusso detritico avulso dal corso d'acqua ha prodotto **danni alla strada** che porta al parcheggio del Rifugio Treviso coinvolgendo alcune auto.



Temporali "stazionari" in Val di Fassa

Il **5 agosto** violenti temporali si sono succeduti **innescando fenomeni di trasporto solido e colata detritica** nei corsi d'acqua in destra idrografica del torrente Avisio, da Campitello a Vigo di Fassa. I fenomeni sono stati **amplificati dal legname** reclutato. Le opere per il controllo del sedimento hanno contribuito ad un' **efficace mitigazione** degli effetti sui centri abitati.



FOCUS - L'importanza dei lavori in amministrazione diretta

I "Bacini Montani" realizzano la gran parte dei propri interventi (per circa i 2/3 del loro budget) secondo il sistema della **amministrazione diretta**, ovvero impiegando operai edili assunti a tempo indeterminato con il contratto nazionale dell'edilizia. Il dirigente del Servizio è pertanto "datore di lavoro" di circa 160 operai. Tale sistema d'esecuzione costituisce un'anomalia virtuosa: le Pubbliche Amministrazioni italiane eseguono infatti la quasi totalità delle opere pubbliche con il sistema dell'appalto, mentre il Servizio Bacini montani ricorre generalmente all'appalto solo nel caso di interventi in ambito fluviale (Adige, Brenta, Sarca, ecc.).

Il risvolto virtuoso dell'amministrazione diretta riguarda **la tempestività d'azione e la qualità d'esecuzione** di opere e interventi sui corsi d'acqua, soprattutto in ambito torrentizio, con la possibilità di eseguire in tempi ben più ridotti rispetto all'appalto **lavori urgenti e opere complesse** in ambienti spesso "ostili" e di difficile accesso.



Alcuni settori delle Amministrazioni pubbliche tendono oggi a evidenziare solo la "anomalia" dell'amministrazione diretta, senza tenere conto dei **risvolti strategici** della stessa, con particolare riferimento alla difesa del territorio dalle alluvioni.



Assessorato all'agricoltura, foreste, caccia e pesca



Servizio Bacini montani
Dipartimento protezione civile, foreste e fauna

La difesa dalle
alluvioni in Trentino
attività 2022

IL SERVIZIO BACINI MONTANI

È la struttura della Provincia di Trento, incardinata dal settembre 2021 nel **Dipartimento protezione civile, foreste e fauna**, che si occupa del **governo del territorio connesso ai corsi d'acqua** mediante attività di pianificazione, di progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere di sistemazione idraulica e forestale e di vigilanza sul reticolo idrografico.

Organizzazione

- 4 Uffici di Zona
- 1 Ufficio Pianificazione Supporto Tecnico e Demanio Idrico
- 1 Ufficio Amministrativo Contabile
- 1 Cantiere centrale

Personale

- 80 Tecnico-amministrativo
- 158 Operai contratto edile

Dati finanziari ed amministrativi

Le **risorse finanziarie** del Servizio sono rappresentate dagli stanziamenti di bilancio messi a disposizione sui **capitoli di propria competenza** e, in misura ridotta, su capitoli di altre Strutture. Nel **2022** sono stati stanziati sui capitoli di competenza **20'213'040 €**, in linea con il 2021, di cui **350'000 €** rappresentano una prosecuzione delle Somme Urgenze connesse all'evento alluvionale di inizio ottobre 2020 e **400'000 €** destinate a Somme Urgenze connesse all'evento alluvionale che il 5 agosto ha colpito la Val di Fassa.

Pagamenti per tipologia di lavoro	Importo pagato (€)		n imprese	
	2021	2022	2021	2022
Appalto (procedura negoziata)	1'263'419	1'753'860	2	7
Cottimo	732'225	437'427	29	18
Amministrazione diretta	19'533'267	20'213'040	463	446
Amm. diretta con impresa	1'632'811	1'219'885	98	108
In delega	355'228	247'764	2	2
Totale	23'533'267	20'213'040	594	581

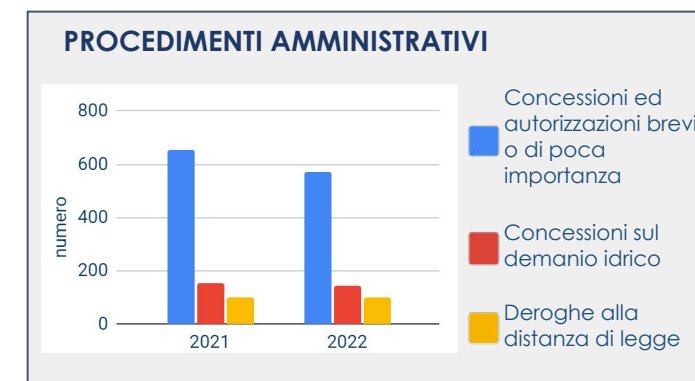


Le nostre attività per la mitigazione dei danni alluvionali

Tutela del demanio idrico

I corsi d'acqua ed i loro intorni sono elementi molto delicati ed ogni intervento deve tenere conto delle caratteristiche di pericolosità idraulica e della necessità di rispettare un ambiente ad elevata valenza ecologica. Per questo, tutte le **attività e gli interventi nei pressi di un corso d'acqua devono essere autorizzati**.

L'**osservanza delle prescrizioni** avviene mediante le attività di **polizia idraulica** eseguite in collaborazione con il Corpo Forestale Trentino.



Monitoraggio di opere ed eventi

Monitorare le **opere** è essenziale al fine di garantire la loro **efficacia nel tempo**. Il rilievo degli **eventi alluvionali** permette di **comprendere meglio la risposta del territorio** a questi fenomeni.

Tattamento della vegetazione

La vegetazione che si insedia in prossimità dei corsi d'acqua riveste una funzione ecologica e biologica importante. Uno **sviluppo eccessivo** può tuttavia generare un incremento del rischio idraulico, soprattutto in presenza di piante arboree e arbustive che possono essere estirpate dalle piene e **occludere l'alveo**, ad esempio in presenza di ponti.

Opere di sistemazione idraulica e forestale

Laddove il pericolo non è gestibile attraverso le sole misure di pianificazione del territorio, vengono realizzate **opere di sistemazione idraulica e forestale**.

Pianificazione territoriale

Gli strumenti redatti dalla Provincia di Trento per orientare la trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, rendendola compatibile con le caratteristiche idrogeologiche, sono le **Carte della Pericolosità** e la **Carta di Sintesi della Pericolosità**.

Interventi di manutenzione

Le attività di manutenzione dei corsi d'acqua e dei versanti rivestono particolare importanza per **preservare l'efficienza delle opere** di sistemazione idraulica e forestale sia in condizioni ordinarie sia nel corso degli eventi di piena.

CANTIERI AVVIATI

Nel **2022** sono stati **attivati complessivamente 301** cantieri di sistemazione idraulica e forestale di cui: 268 in amministrazione diretta (155 ordinari e 113 di manutenzione), 11 in cottimo e 22 in appalto (procedura negoziata).

“Alluvioni a catinelle. Meglio anticipare... e comunicare!” - Un Concorso sui temi delle alluvioni

Nell'ambito del progetto Life **FRANCA** è nata l'idea da parte dei tecnici del Servizio Bacini montani della Provincia autonoma di Trento di realizzare un **fumetto formativo** rivolto ai ragazzi e ragazze sul tema delle alluvioni. È stato scritto con l'aiuto di un esperto in comunicazione del rischio, di una sceneggiatrice e di un fumettista.

La presentazione nelle scuole

La pubblicazione è stata **presentata e distribuita** a circa **2000 studenti** appartenenti agli Istituti secondari di primo grado che hanno aderito all'iniziativa di sensibilizzazione presentata in occasione di un incontro con i professori.



Il Concorso per idee

Agli studenti e alle studentesse è stato chiesto: **“Come comunicheresti le buone pratiche di protezione civile sul rischio alluvionale alle tue compagne e ai tuoi compagni, ma anche ad amici e familiari?”**. Il 16 maggio scorso si sono svolte le **premiazioni** dei 10 Istituti che hanno partecipato.

Per eventuali approfondimenti vi invitiamo a visitare il nostro sito

bacinimontani.provincia.tn.it